

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale LATINA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco LATINA P.le Giuliano Carturan – 04100 Latina

Tel. Cell. 3314961376

Prot. n. 36/2016

Email: <u>latina@conapo.it</u> - <u>giuseppe murolo@libero.it</u>

Latina, 26/10/2016

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco per il Lazio

Dott. Ing. Michele DI GREZIA

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Latina

Dott. Ing. Maurizio LIBERATI

e, p.c. Al Sig. Sottosegretario all'Interno

On. Gianpiero BOCCI

Al Prefetto di Latina Dott. Pierluigi FALONI

All' Ufficio III Relazioni Sindacali

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif.Civ.

Dott.ssa. Silvana LANZA BUCCERI

e, p.c. Al Sindaco di Castelforte Sig. Giancarlo Cardillo

Oggetto: richiesta riconoscimento per il distaccamento di Castelforte di sede "disagiata" e applicazione dell'orario differenziato 24/72

La scrivente O.S. ha ricevuto numerose segnalazioni e lamentele da iscritti e simpatizzanti circa i gravi disagi occorrenti per raggiungere la sede di servizio di Castelforte (LT). Facciamo rilevare come l'art. 9 del D.P.R. 7 maggio 2008 preveda che il personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco addetto alle attività di soccorso possa svolgere, in alternativa alla 12/24–12/48, altre particolari articolazioni dell'orario di lavoro (come stabilito ai sensi dall'art. 32 della contrattazione integrativa). Ciò infatti può accadere in determinate occasioni, ossia:

- a) esigenza di assicurare il soccorso tecnico urgente in caso di eventi calamitosi;
- b) particolari ubicazioni delle sedi di servizio, con particolare riferimento ai distaccamenti insulari;
- c) peculiari caratteristiche dei servizi di istituto e di soccorso tecnico urgente.

Tale materia è regolata in via transitoria, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. citato, dalla previgente normativa contrattuale di cui agli artt. 37, 38 e 39 del CCNL integrativo sottoscritto in data 30.7.2002.

L'art. 37 stabilisce, nello specifico, che di norma l'orario di lavoro da svolgersi presso le cosiddette sedi disagiate possa prevedere 24 ore consecutive di lavoro, seguite da 72 ore di riposo.

L'art. 39 1° comma, del citato C.C.N.I., fissa inoltre i criteri in base ai quali la sede di servizio è da considerarsi disagiata, ovvero:

- 1) distanza dal capoluogo;
- 2) tempo di percorrenza dal capoluogo in relazione alla situazione plano altimetrica delle vie di comunicazione stradali;
- 3) mancanza di mezzi pubblici adeguati in relazione ai cambi turno;

- 4) difficoltà oggettive di raggiungimento della sede in relazione all'esistenza di avverse condizioni climatiche;
- 5) territorio di pertinenza della sede di servizio costituito da realtà insulari.

Da riscontri effettuati, ci risulta che la sede di Castelforte è composta attualmente da 29 unità di cui 5 residenti nel capoluogo provinciale (Latina), 14 residenti fuori regione (tutti nel comune di Napoli o limitrofi) e le restanti 10 unità residenti nei comuni di Gaeta e Formia; da un calcolo approssimativo circa il 67,86 % del personale dunque proviene non da zone attigue.

Dal 16 Luglio 2015 (giorno dell'apertura della sede permanente con l'orario ordinario 12/24- 12/48) al 26 Ottobre 2016 sono stati effettuati N° 1000 interventi.

Considerando i criteri sopra elencati dall'art. 39 al comma 1 del CCNL, la scrivente ha condotto uno studio sulla raggiungibilità del distaccamento (con auto o mezzi pubblici) avvalendosi per gli orari dei treni del sito internet delle Ferrovie dello Stato, per gli orari degli autobus dell'ufficio informazioni Cotral di Latina e per le distanze chilometriche e di tempo del sito internet Google Maps.

Partendo in auto dalla sede Centrale di Latina e scegliendo il percorso più breve e veloce in normali condizioni di traffico, la sede di Castelforte dista 98,5 Km e necessita di circa 105 minuti per essere raggiunta; chi proviene da Napoli deve percorrere 80 Km in circa 80 minuti; infine, per chi arriva da Gaeta, ci sono 27 Km da fare in 30 minuti.

I tempi di percorrenza si allungano considerevolmente in auto nel periodo estivo e nei week-end per l'attraversamento delle note e numerose località turistiche esistenti, sia se si è provenienti da Latina, Napoli, o Gaeta.

La stazione Ferroviaria più vicina a Castelforte è quella di Minturno/Scauri che dista a 12 Km: i treni regionali che transitano da Latina Scalo e fermano a Minturno e che riguardano il turno diurno 8/20 sono solo 2 (p. 5.38 – a. 6.51 e p. 6.12 – a. 7.08, fatto salvo ovviamente ogni ritardo); per il rientro a fine turno l'unico treno disponibile parte da Minturno alle 21.44 e arriva a Latina alle 22.42. Per il turno notturno 20/08 da Latina ci sono 3 treni (p. 16.34 – a. 17.28, p. 17.18 – a. 18.13 e p. 18.19 – a. 19.17), per il ritorno due (p. 8.43 – a. 9.43 e p. 9.28 – a. 10.23).

Per le partenze da Napoli Centrale ci sono 3 treni disponibili (p. 5.12 - a. 6.03, p. 5.17 - a. 6.21 e p.6.22 - a. 7.21); per il ritorno sono 2 i treni utili da Minturno (p. 20.49 - a. 22.10 e p. 22.27 - a. 23.25).

Per il turno notturno 20/08 da Napoli esiste un solo treno (p.16.37 – a. 17.44) mentre per il ritorno ne abbiamo due (p. 9.19 - a. 10.44 e p. 10.49 - a. 12.09).

Come se non bastasse, rimbalzano un po' ovunque informazioni riguardo il nuovo progetto di orari dei treni previsto da dicembre 2016 che andrebbe pesantemente a penalizzare ulteriormente i pendolari afferenti alla stazione di Minturno.

Quanto deciso altererà sostanzialmente in senso negativo l'offerta del servizio dei collegamenti da Minturno per Roma e viceversa. Si vedano, nel merito, le vibranti proteste mosse da varie associazioni di consumatori e di comitati spontanei di pendolari.

Inoltre, si aggiunga il fatto che già ora le linee Autobus da Minturno-Castelforte e viceversa, a quanto ci risulta, non effettuano corse negli orari del cambio turno.

E' inutile rimarcare il continuo disagio che sta vivendo da 15 mesi gran parte del personale per raggiungere la sede di servizio; basti pensare che spesso se ne vanno via anche 18 ore complessive tra turno di servizio e viaggio sottraendo tempo e preziose risorse (anche economiche) alle proprie famiglie.

In conclusione, per tutto quanto sopra esposto, la suddetta O.S. CONAPO chiede che venga valutata la possibilità di riconsiderare come disagiata la sede di Castelforte e di provvedere quindi all'introduzione della turnazione 24/72.

In attesa di cortese riscontro, ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti.

IL RESPONSABILE PROVINCIALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.E. Giuseppe Murolo

i.e. diaseppe iviarolo